

LA CAFFAREL S.P.A. DI LUSERNA SAN GIOVANNI

# È FRESCHISSIMO ANCHE SE È DATATO «GIANDUJA 1865»

*Si tratta del prodotto leader dell'azienda lusernese (il 20% del fatturato è dato infatti dai gianduiotti). 450 dipendenti, un volume d'affari intorno ai 50 miliardi.*

Agli inizi dell'800 su un quotidiano di Torino apparve una notizia rivoluzionaria per l'epoca: la ditta «Caffarel Padre e Figlio» ha acquistato dal genovese Bozelli una macchina per fabbricare il cioccolato». Si trattava di una macchina prodigiosa che avrebbe assicurato una produzione giornaliera di 700 libbre, l'equivalente di 350 Kg. Nasceva una piccola impresa industriale destinata a svilupparsi nel tempo, a imporsi sul mercato e a continuare, trasferita di sede e di proprietà, fino ad oggi.

E infatti l'odierna «Caffarel S.p.A.» di Luserna S. Giovanni trae proprio origine da quella fabbrica torinese situata «fuori Porta Susa». Questa industria è oggi la più importante della Val Pellice.

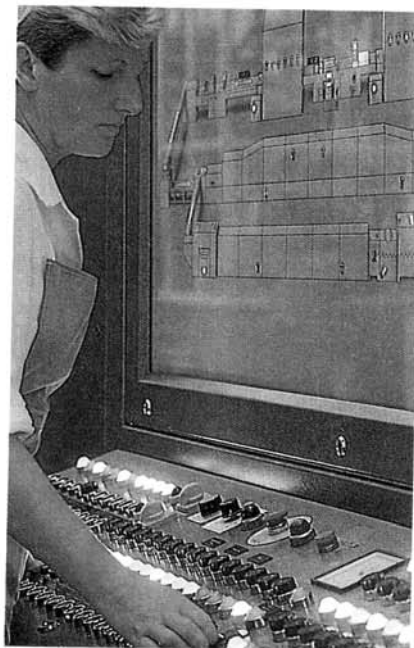
Occupazione - Fino al 1986 l'occupazione diminuiva gradualmente da 380 a 300 unità. Nei primi esercizi degli anni '80 l'azienda ricorre alla C.I.G. per il periodo in cui la produzione è drasticamente ridotta per mancanza di ordini dovuti in gran parte al fenomeno della stagionalità, più accentuato nel settore dolciario.

Vari interventi vengono adottati per il superamento della cassa integrazione e per il consolidamento della manodopera occupata.

Vengono, inoltre,

compiuti studi e ricerche volte a ottenere sempre maggior sicurezza sul lavoro sia tecnica che ambientale e si provvede alla sostituzione di vecchi con nuovi impianti ad alta tecnologia.

Alla fine dell'esercizio '86 le previsioni occupazionali sono favorevoli e nell'87 l'occupazione è sulla soglia delle 345 unità mentre si prospettano nuove opportunità di lavoro; si concretizza l'istituzione di 70 contratti di formazione e lavoro e vengono attivati circa 40 contratti a termine. Nell'esercizio in corso, con la tra-



sformazione per l'86% dei contratti a termine a tempo indeterminato part-time verticale, l'inserimento di 20 nuovi contratti di formazione e lavoro, l'assunzione di 55 contrattisti a termine, la Caffarel ha raggiunto il traguardo delle 450 unità.

Le prospettive occupazionali per gli an-

## SINTESI BILANCIO

Citiamo alcune voci desunte dal bilancio economico del 1987, l'ultimo della Caffarel S.p.A.

VENDITE per 42.866 milioni, ACQUISTO MERCI per 26.162 milioni, COSTO DEL LAVORO 11.266 milioni, AMMORTAMENTI per 1.764 milioni.

Il risultato operativo è stato di 5.746 milioni di cui 222 destinati ad oneri finanziari, 2.887 ad oneri tributari con un utile netto finale di 2.637 milioni.



# caffarel

ni 90 consistono in una graduale conversione del part-time in full-time con l'eventuale sostituzione delle quiescenze e l'inserimento di nuovi contratti a termine in subordine all'andamento del mercato. A tutt'oggi è stato assorbito circa il 15% della disoccupazione locale.

**PRODUZIONE** - La gamma dei prodotti commercializzati dalla Caffarel conta 700 referenze di catalogo. Ogni an-

no vengono sfornati nuovi tipi, gusti, forme di cioccolatini e caramelle, ma il prodotto di punta dell'azienda rimane il giandujotto che in realtà si chiama «Gianduja 1865» in ricordo della concessione fatta in quell'anno da Gianduja stesso a Caffarel di utilizzare il suo nome per il nuovo cioccolatino. Le vendite di «Gianduja 1865» assorbono circa il 20% del fatturato totale dell'azienda che ormai ha superato i 50 miliardi di lire.



## SVILUPPO DATI STORICI

(Milioni di lire)

	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	Budget 1988
Fatturato netto	20.862	20.883	20.747	24.544	28.078	28.920	34.001	42.866	50.000
Utili netti	260	214	278	331	714	534	1.004	2.637	3.000
Investimenti	762	608	705	1.107	982	1.485	1.417	2.063	3.500
Ammortamenti	510	622	1.220	1.482	1.549	1.529	1.655	1.764	1.800

**COMMERCIALIZZAZIONE** - La Caffarel si serve esclusivamente dei punti di vendita più qualificati rappresentati principalmente da pasticcerie o bar pasticcerie. Non è assolutamente presente nella grande distribuzione per una precisa scelta strategica. Inoltre, data la liberalizzazione degli scambi prevista per il 1992, si sta attrezzando affinché in tutta l'Europa possano reperirsi le sue specialità. La clientela in Italia è così distribuita: 45,2% al nord; 32,9% al centro; 21,9% al sud e nelle isole. Tramite una rete di computers, l'azienda dispone di un quadro sempre aggiornato degli ordini acquisto dei clienti, evasione degli stessi, situazione degli stoks. Ai vertici sono gli Amministratori Delegati Calisto Audiberti e Carlo Bachstadt-Malan.

Φ  
**BAUME & MERCIER**  
GENEVE



**Gioielleria LAZZERO**

Piazza Cavour, 18  
PINEROLO  
Tel. 0121-793775

PRENOTA ORA I TUOI REGALI,  
PARTECIPERAI ALLA LOTTERIA  
«NATALE '88»

## Calzoleria Veneta

calzature - pelletterie  
articoli regalo

Via del Duomo, 19 - Tel. (0121) 72595  
PINEROLO

**AUGURA  
BUONE FESTE**